

## COMUNICATO STAMPA

Venerdì 22 ottobre 2010 alle 17 nella Sala Rossa del Circolo dei Lettori di Torino, verrà presentato il progetto editoriale *“La via del marmo artificiale da Rima a Bucarest e in Romania fra Otto e Novecento”*.

Il libro, curato da **Enrica Ballarè** ed edito dall'**Associazione Culturale Zeisciu Centro Studi**, racconta la storia del marmo artificiale, tecnica di decorazione che ha conosciuto grande fortuna nell'Ottocento; raccoglie immagini e documenti che descrivono, in particolare, lo sviluppo del marmo artificiale di Rima nella città di Bucarest e in Romania.

Tra il 1800 e il 1900 da questo piccolo paese ai piedi del Monte Rosa sono partiti numerosi stuccatori, che hanno portato la propria opera in quasi tutta Europa, contribuendo all'abbellimento di chiese, palazzi e costruzioni di varia natura.

Tra loro, i **fratelli Axerio-Cilies** che sul finire dell'Ottocento si sono trasferiti a **Bucarest** e hanno creato un'importante azienda che a Parigi nel 1889 ottenne la medaglia d'oro e, per decenni, ebbe **parte importante nella decorazione dei palazzi reali e degli edifici pubblici di maggior prestigio in Romania**.

La pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con l'**Università di Architettura “Ion Mincu” di Bucarest**, grazie al contributo della **Regione Piemonte** e all'appoggio del **Laboratorio del Marmo Artificiale di Rima**, del **Comune di Rima San Giuseppe**, dell'**Ecomuseo della Valsesia**, e della **Comunità Montana della Valsesia**.

“Questo libro porta a compimento una lunga e faticosa ricerca che si è dipanata nel corso di diversi anni, fra alterne vicende, e che prima di tutto ha dovuto superare il problema di individuare validi interlocutori in ambito romeno.

Una volta conseguito questo primo difficile traguardo, la ricerca – che, va sottolineato, non ha pretesa alcuna di completezza – si è avviata tra gli archivi di stato, quelli parrocchiali, quelli delle case di Rima e quelli, naturalmente, di Bucarest”.

*Enrica Ballarè*

“Questo libro, comunque, non si è posto solo il compito di valorizzare un capitolo poco noto nella storia delle arti e delle tecniche decorative. Al tempo stesso si spera che possa essere, per il lettore italiano, un'utile occasione per venire in contatto con la straordinaria qualità dell'architettura romena dell'Ottocento, un argomento, anch'esso, lungamente sottovalutato e che solo in tempi recenti sta trovando la sua giusta collocazione”.

*Michele Coppola*

(Assessore alla Cultura, Patrimonio linguistico e Politiche giovanili della Regione Piemonte)


*Rima San Giuseppe, 11 ottobre 2010*

Segreteria organizzativa  
tel. 02 48 020 333


marmoartificiale.rima@fastwebmail.it



REGIONE  
PIEMONTE




COMUNE DI  
RIMA SAN GIUSEPPE



LABORATORIO DEL  
MARMO ARTIFICIALE  
DI RIMA



UNIVERSITATEA  
DE ARHITECTURA  
SI URBANISM  
“ION MINCU” - BUCURESTI

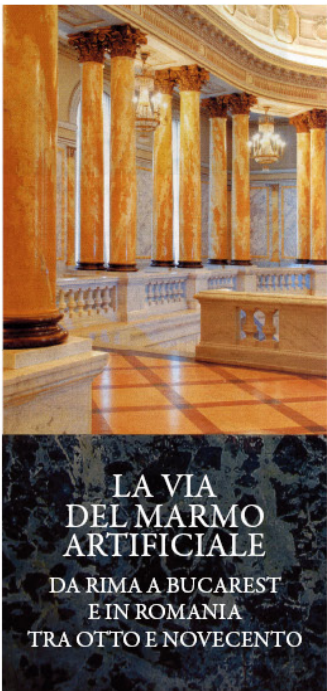


ECOMUSEO  
DELLA VALSESIA

FONDAZIONE CRT



COMUNITÀ MONTANA  
VALSESIA



## DETTAGLI DELL'OPERA

*Titolo:* Il marmo artificiale di Rima a Bucarest tra otto e novecento

*Editore:* Associazione Culturale Zeisciu Centro Studi

*Progetto grafico:* Enrico Garavaglia

*Coordinamento editoriale:* Luigi Garavaglia

*Coordinamento schedatura delle opere:* Enrica Ballarè, Nicolae Lascu

*Riprese fotografiche:* Camil Iamandescu - Bucarest

*Traduzioni:* Fides Limbi Straine Srl – Bucarest

*Revisione delle traduzioni in italiano:* Enrica Ballarè

*Curatore:*

Enrica Ballarè

*Testi di:*

Hanzi Axerio Cilies

Enrica Ballarè

Gianluca Kannès

Nicolae Lascu

Paolo Moroni

Roberto Pedretti

Stan Simina

*Autori delle schede:*

Arina Nitulescu

Macrina Oproiu

Nicolae Lascu

Liana Iliu

Cristina Ionescu

Simina Stan

